



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli
Hvomini Inferiori**

Landi, Ortensio

Vinegia, 1549

Catherina Panzarasa À M. Rosa Riccia.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13334

LIBRO

mente portate à chi di legitimo matrimonio nõ nasce: ueramente che in questo troppo leggiermente ui portate, et mostrate di non sapere essersi ritrouati molti bastardi, liquali furono uasi di bontà et di dottrina. Quãta uirtù militare fusse in Antiphate bastardo di Sarpedone, lo dimostra Virgilio nel nono della sua diuina Eneida; così dicendo . Et primum Antiphatem. is enim se primus agebat, Thebana de matre nothum Sarpedonis altiscriue Plutarco che bastardo fosse Omero figliuolo di Criteida. Furono bastardi Enea, Aristonico re di Pergamo, Aristeo, Ercole, Democoone, Doriclo, Lithierse, Theseo, Romulo, Iugurta, il Re Manfredò & altri molti uirtuosi si che non l'habbiate tanto à schifo, ma riceuetelo amoreuolmente, perche ne farete singolar piacere à uostro marito. Di Ferrara alli. X.

CATHERINA PANZARASA A¹

M. ROSA RICCIA.

Hieri alle due hore di notte giũse il uostro messo à farci sapere che di nouo haueuate partorito una bella figlia: dissi io all'hora fra me stessa, costei mi pare simile à Serapione Pittor molto famoso, il quale non sapeua pigner altro, che Sciene ne mai li dette cuore di pignere pur un sol huomo & così rasimigliai uostra sorella à Dionisio, Pittore, di non minor fama, il quale non pignea altro che huomini, la onde ne fu detto dalli altri pittori Antropophago. uorrei pur che imparaste hor mai à far de maschi: ui è uergogna grande che siate sì da poco; ma di questo sia per hora detto à bastanza, io scherzo con esso uoi per lettere, & uoi dal fresco par

to stanca, et indebolita gemete forse, & altro uorreste, che burle & ciancie: attendete (ui prego) a gouernarui bene, ne fate alcun disordine, et se uostro marito stassi turbato per non hauer uoi partorito un figlio maschio, come egli desideraua, stiasi quanto li piace, state uoi allegra credendo fermamente, ch' elle ui debbano un giorno recar maggior consolatione, che non farebbe quãti maschi hebbe mai Deiotaro: Se questi huomini, alli quali tanto rincresce d'hauer femine, et non maschi, si riducessero à memoria qualmente infiniti figliuoli hãno già ammazzato chi il padre et chi la madre, nõ so se ne sentissero tanto rincrescimento quãto ne sentono. Tutte le uolte che io leggo che Eraclio Impadore ammazò Phoca suo padre per cupidigia di regnare, rimango tutta i stordita: tutte le uolte che io leggo come Nicomede ammazzasse Prusia Rè de Bitinia, per occupare il reame impallidisco, cosi auiene, quãdo mi trouo presso delli storici che. L. Ostio, Federico, Fabriciano, Oedipo, Ozia, Albano Martire, et tanti altri fussero patricidie, ma non piu per hora, state lieta. dalla Mirandola. alli XX de Febraio.

BARBARA VALENTINI A' M.

LVCIA FERKERIA.

Midimandate consiglio à qual professione debbiate por uostro figliuolo: io nõ ui saprei mai circa questo dar altro consiglio di quello che scrisse Pindaro. il bue all' aratro, il cauallo al corso, il cane alla caccia, & l'huomo si ponga à quella ragione di uita, alla quale si

H iij